La prima "Tomoterapia" del sud All'ospedale Civico di Palermo

Impiegata per sradicare alcune patologie tumorali in cui la radiazione viene emessa in modo mirato, "fetta per fetta", preservando i tessuti sani

Pubblicato Giovedì, 06 Dicembre 2012 20:13 Scritto da Felicia Rinzo



0 Comments



Palermo – Ancora un primato positivo per la sanità siciliana. All'azienda ospedaliera Civico di Palermo arriva la "Tomoterapia", un tipo di radioterapia impiegata per sradicare

alcune patologie tumorali in cui la radiazione viene emessa in modo mirato, "fetta per fetta", preservando i tessuti sani. L'Azienda palermitana così diventa il punto di riferimento per il sud essendo l'unica

struttura pubblica nell'Italia meridionale a godere di questo tipo di radioterapia innovativa.

Un progetto all'avanguardia voluto dall'assessorato regionale alla Salute e dalla Direzione Strategica aziendale, finanziato con i fondi europei del Fesr. Stamattina l'inaugurazione della struttura a cui hanno partecipato l'assessore regionale alla Salute , Lucia Borsellino, il commissario straordinario dell'Arnas Civico, Carmelo Pullara, il direttore sanitario, Renato Li Donni, il sottosegretario al Ministero della Salute, Adelfio Elio Cardinale, l'assessore comunale alla Cittadinanza sociale, Agnese Ciulla, il preside della Facoltà di Medicina, Giacomo De Leo, il presidente dell'Ordine dei Medici, Salvatore Amato. Per l'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino, "la tomoterapia all'Arnas Civico di Palermo determina un salto di qualità nella cura di alcune patologie tumorali, e di conseguenza inciderà sulla mobilità passiva evitando che i pazienti lascino la Sicilia per curarsi altrove.

La tomoterapia, a Palermo si aggiunge, inoltre, alla radioterapia avanzata che viene eseguita nel Polo di Catania, all'Ospedale Cannizzaro, anche questa ottenuta con i fondi europei, potenziando così la rete radioterapica in Sicilia". AL Civico è stata installata nell'Unita' Operativa di Radioterapia, nel primo padiglione delle Unità operative oncologiche. Per mesi sono stati all'opera ingegneri e tecnici per la costruzione di un corpo aggiunto.

L'obiettivo e' stato quello di realizzare ampi spazi d'accoglienza e di affiancare all'alta tecnologia anche uno standard alberghiero di qualità. "Per l'Arnas Civico l'installazione della tomoterapia è un attestato di eccellenza di cui la nostra sanità regionale deve andare orgogliosa sottolinea il commissario straordinario, Carmelo Pullara -.

Tale attrezzatura, è presente attualmente solo in 300 centri sanitari al mondo. La nuova metodica e' un complemento alla vocazione oncologica dell'Azienda Ospedaliera". Il finanziamento ammonta a 4 milioni e 700 mila euro, investiti per acquistare l'attrezzatura e per predisporre il bunker e i locali.

